

La Nordstern ha lasciato il porto con 1800 tonnellate anziché 3000

La nave riparte mezza vuota De Magistris: "Provvederemo"

ROBERTO FUCCILLO

«È STATA un'operazione molto difficile. Ci è servito per capire anche qualche criticità, e saremo tutti pronti a fine gennaio per i viaggi ordinari». Così il sindaco Luigi de Magistris saluta la partenza della Nordstern con il suo carico di rifiuti diretti a Rotterdam. Qualcosa va perfezionato visto che sono state imbarcate solo 1800 tonnellate in luogo delle 3000 previste e che dal prossimo viaggio, a fine mese, de Magistris

vorrebbe caricarne 4000, magari di tal quale: «La normativa è rigorosa, ma ci faremo trovare pronti». In realtà è la Regione che ancora non autorizza, sostenendo che non c'è la normativa adeguata.

Intanto si è aperto un ulteriore fronte, stavolta sui trasferimenti fra Regioni. Il governo sta lavorando a un decreto che «protegga» questi trasferimenti, almeno per il 2012, così da offrire alla Ue un'altra garanzia per il cosiddetto periodo di transizione. La cosa preoccupa Alessandro Bratti, ca-

pogruppo Pd nella commissione d'inchiesta sui rifiuti: «Sono molto preoccupanti le dichiarazioni secondo cui sarebbe sufficiente l'accordo fra gestori, senza nessun controllo degli organi preposti. Si rischia di alimentare le mafie nel paese».

A quanto pare, comunque, il ministro all'Ambiente Corrado Clini non avrebbe alcuna intenzione di bypassare i controlli sul materiale da parte degli organismi tecnici, a partire dalle Arp regionali. Piuttosto Clini mette l'ac-

cento sul documento che lunedì si porterà a Bruxelles e sul fatto che «nonostante le divergenze tra Comune, Provincia e Regione, ora siamo in presenza di un lavoro che sta determinando delle convergenze». E, poiché si parla anche di nuove discariche nell'interno, ecco che subito la Provincia di Benevento sale sulle barricate: «L'individuazione di sedi di discariche regionali nel Sannio e nell'Irpinia non può essere accettata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA